

i viaggi musicali per gli iscritti FAI

Il FAI – Fondo Ambiente Italiano, in collaborazione con Il Sipario Musicale, propone brevi soggiorni in città d'arte in occasione di importanti appuntamenti operistici e concertistici nei più prestigiosi teatri.

Il Sipario Musicale, con la sua esperienza pluriennale nel campo del turismo lirico, seleziona i più importanti eventi musicali; il FAI, grazie anche alla collaborazione di guide esperte e storici dell'arte, apporta il suo contributo all'ideazione di affascinanti itinerari artistici. Partite con una piccola valigia, tornerete con un grande bagaglio.

**Parigi. 16- 20 maggio 2019.**

Un cast unico per una delle opere più amate di Puccini. Un programma di visite altrettanto unico, all'insegna della più completa esclusività: l'edificio del Senato, capolavoro della Parigi barocca affrescato da Delacroix, il castello di Chantilly, uno dei più bei castelli francesi custode di una collezione d'arte seconda a Parigi solo al Louvre e la casa museo di Gustave Moreau.

Opéra Bastille
domenica 19 maggio 2019 (14.30)

Tosca di G. Puccini

Orchestre et Choeurs de l'Opéra national de Paris

Direttore: **Dan Ettinger** – Regia: **Pierre Audi**

Interpreti:

Jonas Kaufmann, Anja Harteros, Željko Lučić,
Krzysztof Bączk, Nicolas Cavallier, Rodolphe Briand

A scelta:

(su richiesta è possibile partecipare ad entrambi gli spettacoli)

Opéra Bastille
venerdì 17 maggio 2019 (19.30)

Carmen di G. Bizet

Orchestre et Choeurs
de l'Opéra national de Paris

Direttore: Lorenzo Viotti – Regia: Calixto Bieto

Interpreti: **Anett Fritsch**, Jean-François Borrás,
Roberto Tagliavini, Boris Grappe, François Lis
François Rougier, Ksenia Dudnikova

Opéra Bastille
sabato 18 maggio 2019 (19.30)

Die Zauberflöte di W. A. Mozart

Orchestre et Choeurs
de l'Opéra national de Paris

Direttore: Herik Nánási – Regia: **Robert Carsen**

Interpreti: Julien Behr, Chiara Skerath,
Julie Robard-Gendre, Élodie Méchain
Florian Sempey, Chloé Briot, Nicolas Testé,
Mathias Vidal, Vannina Santoni, Jodie Devos

Il castello di Chantilly



Dal nostro contratto: Il Sipario Musicale non sarà ritenuto responsabile qualora, dopo la pubblicazione del catalogo o del presente volantino, l'evento musicale dovesse subire variazioni rispetto al calendario ufficiale (es. sostituzione del direttore, solista, cantanti, modifica del programma, etc.) Al partecipante che non accetterà tali variazioni e volesse rinunciare al viaggio saranno applicate le penalità come da contratto al punto 7.2.2.

E' un'iniziativa de:

IL SIPARIO MUSICALE

Via Molino delle Armi 11 – 20123 Milano. Tel. +39 02 5834941 - Fax. +39 02 899 50 108

info@ilsipariomusicale.com - www.ilsipariomusicale.com

i viaggi musicali per gli iscritti FAI

giovedì 16 maggio 2019

Arrivo indipendente a Parigi e sistemazione presso l'Hotel Westminster****

Ore 19.00: ritrovo nella hall con l'accompagnatore per la cena di benvenuto in un ristorante da noi selezionato

A seguire, rientro in hotel e pernottamento

venerdì 17 maggio 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per l'escursione a Chantilly per la visita del magnifico castello

Situato a circa 50 km di distanza da Parigi, nell'omonima cittadina, il **castello di Chantilly** è universalmente conosciuto per aver "battezzato" la celebre crema dolce chantilly, la cui invenzione viene tradizionalmente attribuita nel XVII secolo a François Vatel, pasticciere al servizio del principe di Condé al Castello di Chantilly. Con l'eccezione del Petit Château, la parte più antica costruita nel XVI secolo, il castello attuale è una ricostruzione del XIX secolo voluta dal duca d'Aumale (1822-1897), che aveva ereditato il castello semidistrutto dopo



la Rivoluzione francese e l'aveva riportato all'antico splendore. Al primo piano ci sono grandi appartamenti riservati alle cerimonie decorati in stile rococò e arredati con preziosi mobili d'epoca. Al piano terra si trovano i piccoli appartamenti, riservati al duca e alla consorte, arredati secondo i gusti del XIX secolo. All'interno, il castello custodisce una delle più importanti collezioni di pittura antica francese, italiana e fiamminga, seconda solo a quella del Louvre, con opere di Raffaello, Botticelli, Filippino Lippi, Beato Angelico, Hans Memling, Van Dyck, Veronese, Watteau e Delacroix. La magnifica biblioteca contiene quasi 50.000 libri rarissimi e inestimabili manoscritti miniati. Un immenso parco, parte in stile francese parte in stile inglese, circonda l'intera struttura.



Durante l'escursione pranzo presso il ristorante interno del castello

Rientro in hotel previsto per il tardo pomeriggio e tempo libero

Pernottamento in hotel

Su richiesta. Ore 19.30: opera Carmen di G. Bizet



i viaggi musicali per gli iscritti FAI

sabato 18 maggio 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita del Palais du Luxembourg oggi sede del Senato della Repubblica Francese

Edificato per volere della regina Maria dei Medici, futura nonna di Luigi XIV, il **Palais du Luxembourg** è un importante esempio di architettura barocca francese e ricorda il palazzo Pitti di Firenze, dimora d'infanzia della regina. Nel 1750 nell'ala est del palazzo viene aperta al pubblico la *Galerie royale de peinture* in cui furono esposti una selezione dei dipinti reali e divenendo di fatto il primo museo aperto



al pubblico in Francia, modello di quello che poi sarà il Museo del Louvre. Nazionalizzato durante la rivoluzione francese, viene destinato a prigione, sede del direttorio, gabinetto di Napoleone e infine sede del **Senato**. Difficilmente accessibile al pubblico, gli interni si presentano come un tripudio di sale sontuosamente decorate in stile barocco con soffitti dipinti dai più importanti artisti del tempo e pareti rivestite. Al suo interno sono presenti anche alcune opere di Eugene Delacroix e il trono in legno dorato di Napoleone.



Trascorsi solo due anni dall'inizio della costruzione del palazzo, iniziarono i lavori per la progettazione dei **giardini** che si estendono per circa 23 ettari. Aperti al pubblico nel 1778, i giardini si presentano come una vasta area semicircolare disposta davanti al palazzo. Il centro è occupato da una grande vasca ottagonale intorno alla quale si dispongono varie terrazze con filari di ippocastani e numerose statue. Voluta della stessa

Maria dei Medici è l'omonima fontana, realizzata da De Brosse in stile manierista. Il frutteto, con seicento qualità diverse di mele e pere, risale al 1650, mentre il giardino all'inglese fu aggiunto da Napoleone Bonaparte.

Per motivi istituzionali la visita al Senato potrebbe essere sospesa



Al termine della visita, rientro in hotel e tempo libero

Pernottamento in hotel

 Su richiesta. Ore 19.00: opera *Die Zauberflöte* di W. A. Mozart

i viaggi musicali per gli iscritti FAI


domenica 19 maggio 2019

Prima colazione in hotel e tempo libero
 Primo pomeriggio: trasferimento all'Opéra de Paris

Ore 14.30: opera *Tosca* di G. Puccini
 Al termine dell'opera, cena di fine viaggio nello splendido ristorante Les Ombres

Sulla terrazza del museo del Quai Branly, a pochi passi dalla Torre Eiffel che vigila vicina e della quale si gode una vista privilegiata, è possibile gustare una cucina raffinata che coniuga armoniosamente i sapori dei cinque continenti. Progettato dall'archistar Jean Nouvel, il ristorante **Les Ombres**, totalmente vetrato incluso il tetto, regala un panorama mozzafiato sulla Ville Lumière.



A seguire, rientro in hotel e pernottamento

lunedì 20 maggio 2019

Prima colazione in hotel e check out

Ritrovo nella hall con la guida per la visita della casa Museo Gustave Moreau



“Lascio in eredità allo stato la mia casa, ubicata al numero 14, rue de La Rochefoucauld, insieme a tutto ciò che essa contiene: dipinti, disegni, cartoncini, ecc., frutto del lavoro di cinquant'anni, così come ciò che contengono nella suddetta casa, gli antichi appartamenti con l'espressa condizione di conservare per sempre questa collezione, preservandone il suo carattere d'insieme per poter constatare in qualunque momento la somma del lavoro e degli sforzi compiuti dall'artista durante la sua vita”.
 (dal testamento di Gustavo Moreau).

L'artista ancora giovane e sconosciuto si pose il problema della sorte della sua opera e nel 1862 annota questa riflessione sotto uno dei suoi schizzi: “Penso a quando morirò e alla sorte dei miei poveri e modesti lavori e di tutte queste composizioni che mi do la pena di riunire. Separate, scompariranno; messe insieme, daranno una vaga idea dell'artista che ero e dell'ambiente in cui amavo fantasticare”. Alla fine della sua vita Moreau pensa di creare un museo per custodire i suoi lavori. Mentre questo progetto matura lentamente dentro di sé, egli si adopera a conservare la maggior parte dei suoi dipinti, lavorandoli all'infinito e accumulandoli nella sua piccola casa. Nel 1895, Moreau decide di trasformarla, adattandola al progetto che definirà la sua “grande opera”: conserva per sé l'appartamento del primo piano e del pianterreno, pullulanti di ricordi, mentre al secondo e terzo piano crea due grandi atelier per ospitare la sua collezione.



L'artista ancora giovane e sconosciuto si pose il problema della sorte della sua opera e nel 1862 annota questa riflessione sotto uno dei suoi schizzi: “Penso a quando morirò e alla sorte dei miei poveri e modesti lavori e di tutte queste composizioni che mi do la pena di riunire. Separate, scompariranno; messe insieme, daranno una vaga idea dell'artista che ero e dell'ambiente in cui amavo fantasticare”. Alla fine della sua vita Moreau pensa di creare un museo per custodire i suoi lavori. Mentre questo progetto matura lentamente dentro di sé, egli si adopera a conservare la maggior parte dei suoi dipinti, lavorandoli all'infinito e accumulandoli nella sua piccola casa. Nel 1895, Moreau decide di trasformarla, adattandola al progetto che definirà la sua “grande opera”: conserva per sé l'appartamento del primo piano e del pianterreno, pullulanti di ricordi, mentre al secondo e terzo piano crea due grandi atelier per ospitare la sua collezione.

Rientro in hotel previsto per le 13.00 circa

Fine del viaggio e partenze individuali

E' un'iniziativa de:

IL SIPARIO MUSICALE

Via Molino delle Armi 11 – 20123 Milano. Tel. +39 02 5834941 - Fax. +39 02 899 50 108

info@ilsipariomusicale.com - www.ilsipariomusicale.com

i viaggi musicali per gli iscritti FAI

La quota include:

Quattro pernottamenti in camera doppia con prima colazione inclusa presso l'Hotel Westminster****

Tassa di soggiorno

Biglietti di prima categoria per due eventi musicali (la *Tosca* e – a scelta – o la *Carmen* o *Die Zauberflöte*)

Visite guidate ed escursioni, inclusive degli ingressi, come da programma

Cena di benvenuto in un ristorante da noi selezionato il 16 maggio

Pranzo nel ristorante interno al Castello di Chantilly il 17 maggio

Cena di fine viaggio presso il Ristorante Les Ombres il 19 maggio

Polizza medico bagaglio di base

Accompagnatore

Quota individuale di partecipazione: € 2.110

Supplemento camera doppia uso singola: € 480

Prezzo del biglietto di prima categoria per la terza opera: € 215



Ubicato nel 2° arrondissement, a breve distanza a piedi dall'Opera Garnier e da Place Vendome, l'**Hotel Westminster** appartiene alla catena Warwick. Tutte le camere sono dotate di wi-fi e presentano opere d'arte classica. La struttura dispone di un centro fitness all'avanguardia con sauna e sala vapore. La zona circostante è ricca di ristoranti e perfetta per gli acquisti.

In foto: il Palais du Luxembourg, sede del Senato

